



distanze
ravvicinate

È

WELFARE 2030



FONDAZIONE CARIPLO ci sta offrendo l'opportunità di guardare al futuro, attraverso un progetto che consente tre cose:

1.

LO SVILUPPO
DI UN MODELLO COMUNITARIO
DI PROGRAMMAZIONE

2.

AZIONI CONCRETE PER
COINVOLGERE E SUPPORTARE LE
FAMIGLIE IN ORDINE AI BISOGNI

3.

TEMPO DEDICATO ALLA
COMUNICAZIONE E AL
FUNDRAISING

Al centro le **FRAGILITÀ**, dentro le **COMUNITÀ TERRITORIALI**, con l'obiettivo di **PROMUOVERE PROSSIMITÀ, PARTECIPAZIONE E CORRESPONSABILITÀ**. Attraverso una funzione specifica di raccordo e attivazione garantita dagli **ANIMATORI DI COMUNITÀ**.

GLI ATTORI



I PARTNER DI PROGETTO

1. VALLE IMAGNA – VILLA D’ALMÉ AZIENDA SPECIALE CONSORTILE (CAPOFILA)
2. A.C.L.I. BERGAMO
3. A.S.S.T. PAPA GIOVANNI XXIII
4. CSV DI BERGAMO
5. FONDAZIONE ANGELO CUSTODE ONLUS
6. FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BERGAMASCA ONLUS
7. LAVORARE INSIEME COOPERATIVA SOCIALE



GLI ATTORI



GLI ADERENTI ALLA RETE DI PROGETTO

AEPER COOPERATIVA SOCIALE

ASSOCIAZIONE AFFIDIAMOCI

ASSOCIAZIONE DORAINPOI

A.T.S. – AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO

COMUNITÀ MONTANA VALLE IMAGNA

FONDAZIONE LEMINE

GIOVANI ORME COOPERATIVA SOCIALE

ISTITUTI COMPRENSIVI DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO, ALMENNO SAN SALVATORE, PALADINA,

SANT'OMOBONO TERME E VILLA D'ALMÉ

PROVINCIA DI BERGAMO

RIBES

LA PROGRAMMAZIONE NELLE COMUNITÀ



Il nostro Ambito territoriale (Valle Imagna – Villa d'Almè) presenta caratteristiche che richiedono di **DECLINARE LE POLITICHE DI WELFARE IN TERRITORI PIÙ CIRCOSCRITTI E OMOGENEI** (sub-ambiti), a scavalco tra l'oltre Brembo e la Valle Imagna.

A fronte di una forma di pianificazione consolidata (il Piano di Zona), valida per l'intero territorio, il progetto avvia una modalità comunitaria di programmazione (progettazione – apprendimento – governo) in quattro aree territoriali.



altavalle



almenni barzana
palazzago roncola



almè
villa d'almè



paladina
valbrembo

Il progetto definisce questi luoghi di programmazione locale «Comunità d'Apprendimento Territoriale – CAT».

LE COMUNITÀ DI APPRENDIMENTO TERRITORIALE



PERCHÉ SI È PENSATO DI REALIZZARE LE CAT?

Le CAT sono necessarie per fare emergere e valorizzare le risorse di ognuno dei quattro territori (persone, collaborazioni, economie, buone pratiche) sul tema delle politiche per le famiglie. L'obiettivo è superare un modello puramente “erogativo,” per costruire legami e corresponsabilità.

COSA FANNO LE CAT?

Definiscono le priorità strategiche sul tema delle famiglie per il territorio di riferimento. Condividono le azioni in essere e ne progettano di nuove. Governano e indirizzano ciò che accade.

CHI PARTECIPA ALLE CAT?

Amministratori, assistenti sociali, associazioni e realtà di terzo settore, servizi, parrocchie, cittadini risorsa.

COSA STIAMO REALIZZANDO



75

INCONTRI/INTERVISTE PER CONOSCERE IL TERRITORIO:

18 amministratori
5 assistenti sociali
15 operatori sociali
12 cittadini/famiglie
14 associazioni/volontari
6 insegnanti
5 parroci

4

MAPPE DI ANALISI DELLE AREE TERRITORIALI

120

CONTATTI STABILITI

23

INCONTRI PREPARATORI PER ALLESTIRE LE CAT

ENTRO
FEBBRAIO 2020

REALIZZAZIONE DEL PRIMO INCONTRO CAT NELLE 4 AREE TERRITORIALI

LE AZIONI CON LE FAMIGLIE



Il progetto promuove iniziative per **“AVVICINARE LE DISTANZE”** tra persone, tra famiglie che vivono all'interno dei 4 “ecosistemi” che si manifestano nelle zone periurbana, collinare e montana.

Ci si occupa della condizione di chi cresce i figli, di chi cura i congiunti disabili e anziani, di chi vive fatiche economiche.

Quattro i ‘fronti’ su cui si gioca la sfida:

1.

**COINVOLGIMENTO
FAMIGLIE CON FIGLI
IN ETÀ SCOLARE
(LE ‘COPROGETTAZIONI’)**

2.

**CAFFÈ SOCIALI
E
PERCORSI CST**

3.

**RETI DI PROSSIMITÀ
(DA IMPOSTARE)**

4.

**BANDI IDEE PER
FAMIGLIE IN RETE
(DA IMPOSTARE)**

LE CO-PROGETTAZIONI



Con i **5 ISTITUTI COMPRENSIVI** si sono avviate attività con le famiglie con figli in età scolare:

- 1.** **SANT'OMOBONO TERME:** coinvolgimento di ogni plesso per favorire la collaborazione attiva dei genitori nella costruzione di esperienze scolastiche e territoriali
- 2.** **ALMENNO SAN BARTOLOMEO:** attivazione di un gruppo di genitori e insegnanti per la sistemazione di spazi scolastici e l'avvio di un laboratorio sulla corresponsabilità
- 3.** **ALMENNO SAN SALVATORE:** coinvolgimento dei genitori per laboratori manuali nella primaria e per l'orientamento scolastico nella secondaria
- 4.** **VILLA D'ALMÈ:** attivazione di un coordinamento 'leggero' di genitori, come risorsa per aiutare il territorio a "fare meno, fare meglio"
- 5.** **PALADINA:** scambi di abiti per bambini 3-6 anni presso le scuole dell'infanzia e appuntamenti di insegnanti e genitori - davanti a un caffè - per ragionare sul passaggio da un ciclo scolastico all'altro

CAFFÈ SOCIALI E PERCORSI CST



IN AVVIO NEI TERRITORI DI PALADINA - VALBREMBO E IN ALTA VALLE:

CAFFÈ SOCIALE:

luogo di aggregazione per persone che hanno più di 65 anni, in un ambiente accogliente;

CST:

(Cognitive Stimulation Therapy): programma di stimolazione cognitiva per le persone con diagnosi di demenza in collaborazione con l'ASST Papa Giovanni XXIII, che prevede anche spazio di confronto e sostegno per i caregiver

OPPORTUNITÀ PER:

- interrogarsi sullo sviluppo delle politiche locali per gli over 65
- incontrare le realtà locali che si occupano di terza età (associazioni volontariato, terzo settore, presidi sanitari...)
- sviluppare una rete di servizi in cui le famiglie possano orientarsi e trovare sostegno

GLI ANIMATORI DI COMUNITÀ



Sia per l'avvio e il funzionamento delle CAT che per le azioni concrete con le famiglie il progetto mette a disposizione del territorio **DUE ANIMATORI DI COMUNITÀ** (per un totale di un tempo pieno), che nello specifico lavorano **PER FAVORIRE LA CREATIVITÀ E L'INNOVAZIONE NELLE RISPOSTE AI PROBLEMI** legate alle fragilità delle famiglie.

Tra le attenzioni:

1.

SOSTENERE LE
'RISORSE IN
CONTROTENDENZA'

2.

CREARE LE CONDIZIONI PERCHÉ
LE AMMINISTRAZIONI E I SERVIZI
DEL TERRITORIO POSSANO
ACCOMPAGNARE LE FAMIGLIE
ANCHE CON IL SUPPORTO DEGLI
ALTRI ATTORI DELLA COMUNITÀ

3.

PROMUOVERE UNO STILE DI
INTERVENTO VOLTO A
RAFFORZARE LA GENERATIVITÀ
DEL TERRITORIO
IN AMBITO SOCIALE

FUNDRAISING

PIANO DI FUNDRAISING

1° ANNO: € 15.000

2° ANNO: € 27.500

3° ANNO: € 27.500

PERCHÉ LA RACCOLTA FONDI SE ABBIAMO RICEVUTO UN CONTRIBUTO DA FONDAZIONE CARIPLO ?

- insegnare e sperimentare diverse forme di fundraising
- coinvolgere i partner e il territorio
- rendere alcune azioni sostenibili nel tempo

PARTECIPAZIONE DI TUTTI !

FUNDRAISING

LE PRIME AZIONI

IN PRIMAVERA
CHARITY DINNER
“GOLF CLUB BERGAMO L’ALBENZA”



PASTICCERIA BONATI



COMUNICAZIONE



WEB SITO

www.distanzeravvicinate.it

FACEBOOK

Pagina e Gruppo @distanzeravvicinate

VIDEOOSPOT

«Distanze ravvicinate è»

DISTANZE RAVVICINATE Un progetto per tutti

Tutti possiamo trovarci a vivere momenti di bisogno nell'educazione dei figli, nella cura di un genitore anziano o di una persona disabile, o a dover affrontare situazioni critiche, come la perdita del posto di lavoro.

Il progetto realizza attività concrete a sostegno delle famiglie che vivono queste situazioni. Collaborare "tra" famiglie e con il territorio permette di uscire dall'isolamento, condividere le risorse, costruire nuove soluzioni insieme.



CONTATTI

ASC IMAGNA VILLA
Tel. 035 851782
segreteria@ascimagnavilla.bg.it

COMUNICAZIONE E FUNDRAISING

Silvia Boccia
comunicazione@fondazionebergamo.it
cell. 328 8268256

www.distanzeravvicinate.it
FB @distanzeravvicinate



CARTACEA

CAFFÈ SOCIALE



UN LUOGO PER INCONTRARSI, CONOSCERE PERSONE NUOVE, FARE QUATTRO CHIACCHIERE E QUALCHE ATTIVITÀ CHE RENDA PIÙ SERENA LA NOSTRA SETTIMANA.

PER CHI PER PERSONE CHE HANNO PIÙ DI 65 ANNI, SOLE O ACCOMPAGNATE (DA FAMILIARI O BADANTI)

DOVE ALLA PASTICCERIA BONATI DI PALADINA IN VIA BOLIS 15

CON CHI CON UN'OPERATRICE SOCIALE E I VOLONTARI DEL TERRITORIO

QUANDO UNA VOLTA ALLA SETTIMANA
IL MERCOLEDÌ MATTINA DALLE 10 ALLE 11,30

PERCHÉ PERCHE' INVECCHIARE INSIEME FA STARE BENE!



GRAZIE
LO STAFF DI PROGETTO